



COMUNE DI CAVALESE

(Provincia di Trento)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
Periodo 2020 2021 2022**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
GIUNTALE N. 12/D.D. 11.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Mauro Girardi -



Approvato con deliberazione
consiliare n.2 d.d. 28.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Mauro Girardi)



PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. Per effetto di tale Decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza di DUPS da prendere a riferimento per la compilazione.

Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di

mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto, dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 ed anche dall'art. 8 del Regolamento di contabilità del comune, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Nel regolamento di contabilità al comma 5 dell'art. 8 già richiamato è previsto che *“qualora entro la data di approvazione da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi generali, rimandando la predisposizione del documento completo a successiva nota di aggiornamento del DUP.”* Pertanto, considerato che non vi erano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale ha redatto e presentato al Consiglio comunale un DUP semplificato contenente i soli indirizzi generali e la programmazione dal punto di vista finanziario per il biennio 2020 - 2022, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

Tale documento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 22, d.d. 19.09.2019.

Il presente documento rappresenta la nota di aggiornamento che compendia il DUP 2020-2022 completo che accompagna il bilancio di previsione per il triennio stesso.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

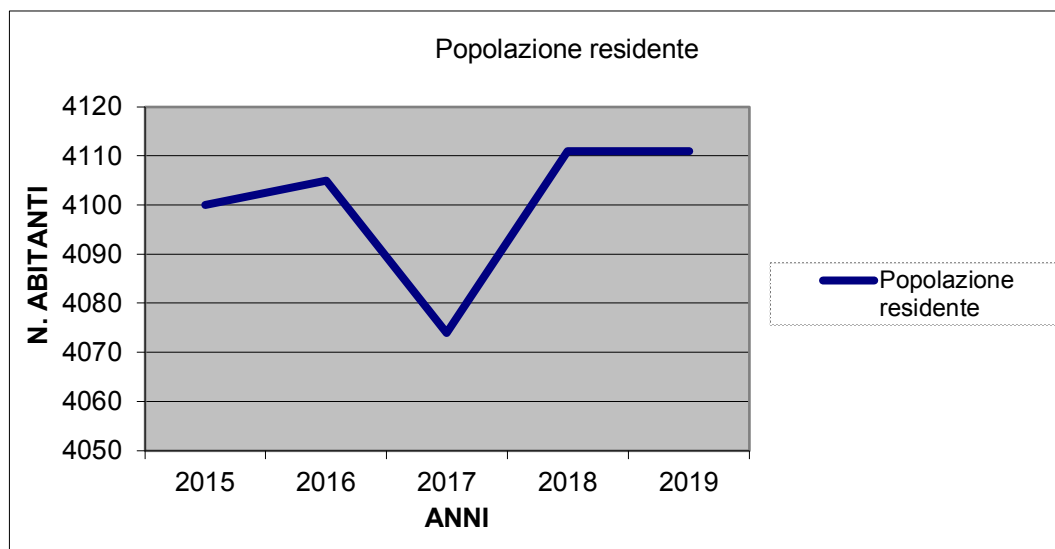
Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Cavalese.

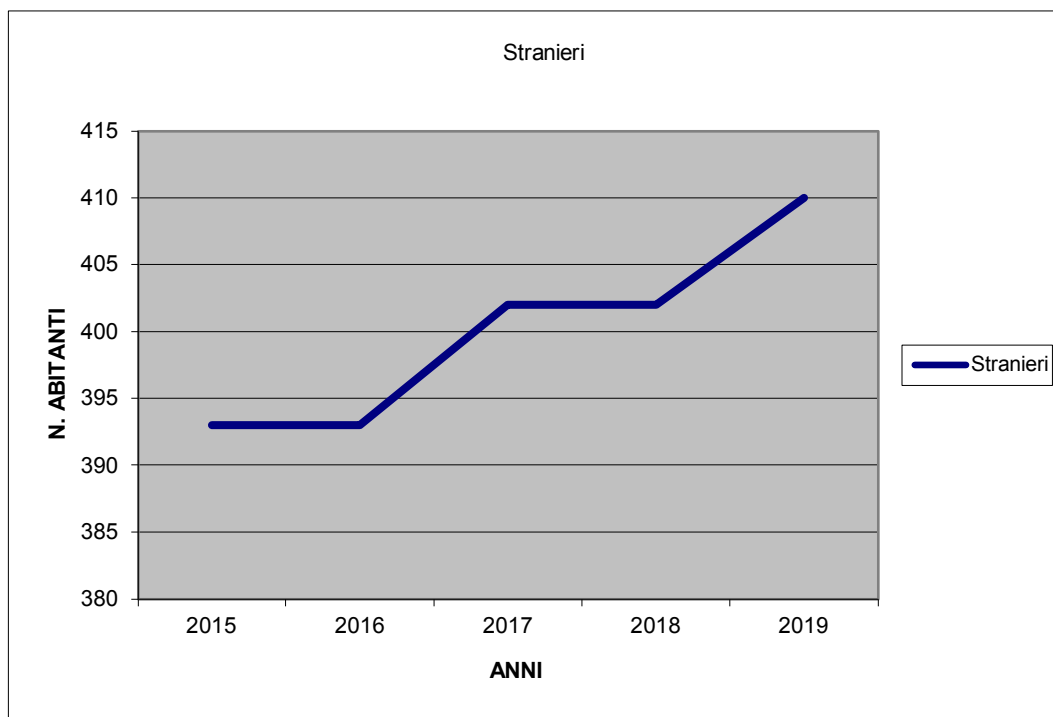
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	4.100	4.105	4.074	4.111	4.111
Maschi	1.988	1.992	1.973	1.973	1.985
Femmine	2.112	2.113	2.101	2.138	2.126
Famiglie	1.816	1.832	1.831	1.862	1.881
Stranieri	393	393	402	402	410
n. nati (residenti)	35	31	22	29	24
n. morti (residenti)	29	32	36	36	59
Saldo naturale	6	-1	-14	-7	-35
Tasso di natalità	8,6	7,5	5,3	7,08	5,8
Tasso di mortalità	7,1	7,7	8,8	8,79	10,4
n. immigrati nell'anno	157	126	156	185	181
n. emigrati nell'anno	128	120	172	141	146
Saldo migratorio	29	+6	-16	+44	+35

POPOLAZIONE RESIDENTE

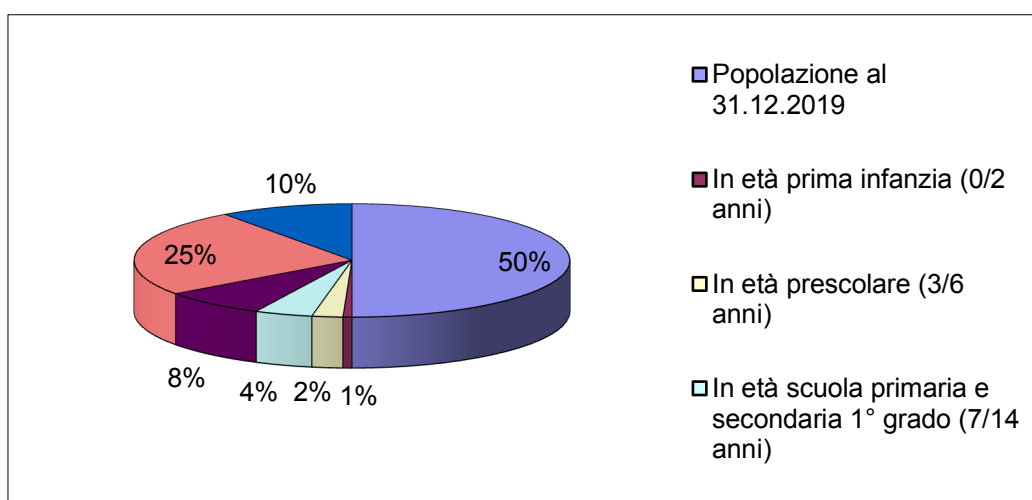


POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE



Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2019
Popolazione al 31.12.2018	4.111
In età prima infanzia (0/2 anni)	54
In età prescolare (3/6 anni)	188
In età scuola primaria e secondaria I° grado (7/14 anni)	352
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	636
In età adulta (30/65)	2.065
Oltre l'età adulta (oltre 65)	816

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE



Nel Comune di Cavalese alla fine del 2019 risiedono 4.111 persone, di cui 1.985 maschi e 2.126 femmine, distribuite su 45,38 kmq con una densità abitativa pari a 90,46 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019:

- sono stati iscritti 24 bimbi per nascita e 181 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 59 persone per morte e 147 per emigrazione;

Il saldo demografico non subisce variazioni.

La dinamica naturale è stabile.

La dinamica migratoria risulta contenuta.

L'età media dei residenti è di circa 49 anni.

caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	1.816	1.832	1.831	1.862	1.881
n. medio componenti	2,25	2,27	2,30	2,20	2,21

QUOTA DI BAMBINI FREQUENTANTI L'ASILO NIDO INTERCOMUNALE					
Data di Riferimento	01.01.2015	01.01.2016	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019
n. asili	2	2	2	2	2
n. alunni iscritti	74	85	62	66	79
n. alunni di Cavalese	9	12	10	11	16

*dati forniti dalla Comunità territoriale della Val di Fiemme

Reddito

Il reddito medio imponibile per il Comune di Cavalese, elaborato sulle dichiarazioni fiscali anno 2017 delle persone fisiche con domicilio fiscale, è di € 22.088,00 per n. 3202 dichiarazioni.

Confronto redditi dichiarati: dati Cavalese con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Numero Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Cavalese	3.202	4.105	78%	€ 70.724.277	€ 22.088	€ 17.229
Provincia di Trento	415.567	539.898	77%	€ 8.950.044.374	€ 21.537	€ 16.577
Trentino-Alto Adige	830.504	1.062.860	78%	€ 19.080.806.822	€ 22.975	€ 17.952
Italia	40.185.945	60.483.973	66%	€ 850.654.022.120	€ 21.168	€ 14.064

(Elaborazione su dati del MEF relativi all'anno d'imposta 2017-dichiarazioni 2018)

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Risultanze del Territorio

Superficie territoriale 45,38 kmq

Risorse idriche: laghi n. 1 (Bombasel ubicato nel comune di Tesero) Fiumi n. 1 (torrente) Avisio

Strade:

autostrade Km. /
strade extraurbane Km. 11
strade urbane Km. 30
strade locali Km. 20
itinerari ciclopeditoni Km. 4

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Cavalese sono i seguenti:

- Piano regolatore generale del 1999 e variante 2013;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7" 2013;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7 2" 2017;
- Piani attuativi PA1, PA2, PA3, e PA4 per la riqualificazione del tratto urbano del Rio Gambis – 2013;
- Piano attuativo PP6 Parcheggio interrato in P.zza Fiera - 2014.
- Piano lottizzazione residenziale n. 14/2018;
- Variante al Piano Regolatore Generale, in adozione preliminare.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio:

Titoli edilizi (*)	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire	61	60	65	70	50
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)	117	100	91	59	65
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (CILA)	////	////	////	30	21
Comunicazioni di Manutenzione Straordinaria	135	133	155	156	168

* dati forniti dall'Ufficio tecnico comunale

Uso del suolo

Comune di CAVALESE	SUPERFICIE PIANIFICATA															TOTALE ha	%
superficie territorio comunale	4.536,39															4.471,81	98,58%
USO DEL SUOLO																	
Insediativo	1 24,43	2 77,45	3 7,35	4 21,06	5 13,16	6 5,43										148,8817	3,28%
ripartizione Insediativo																	
1 Centro storico	24,4 A101	0,03 A208														24,4349	0,54%
2 Residenziale o misto	67,82 B101	5,11 B103	1,62 C101	2,89 C102												77,446	1,71%
3 Alberghiero	6,92 D202	0,43 D203														7,3452	0,16%
4 Servizi /scolastico -ospedaliero-ricreativo	0,82 F101	1,59 F103	1,9 F107	0,48 F108	1,45 F109	2,09 F113	1,54 F116	1,79 F201	1,04 F202	1,89 F203	0,46 F204	0,54 F205	1,72 F207	3,13 F208	0,62 F801	21,0571	0,46%
5 Verde e parco pubblico	8,92 F301	4,24 F302														13,166	0,29%
6 Viabilità / parcheggi	1,97 F305	3,46 F306														5,4326	0,12%
Produttivo industriale/artigianale	3,25 D104	4,29 D105	0,89 L101	0,66 L102												9,0788	0,20%
Commerciale																0,0000	0,00%
Agricolo	79,18 E103															79,1804	1,75%
Agricolo di pregio	222,96 E104															222,9619	4,91%
Bosco	2523,71 E106															2523,7107	55,63%
Pascolo	453,95 E107															453,948	10,01%
Aree ad elevata integrità	1033,28 E108	0,77 Z101														1034,0495	22,79%

Legenda tabella superficie pianificata:

zona	Zona	descrizione	zona	zona	descrizione
USO DEL SUOLO			ripartizione insediativo		
Insediativo			Centro storico	A101	insediamento storico
				A208	demolizione
Produttivo industriale/artigianale	D104	aree produttive locali	Residenziale o misto	B101	area residenziale esistente-satura
	D105	aree produttive locali di progetto		B103	area residenziale di completamento
	L101	discariche inerti		C101	area di nuova espansione
	L102	discariche rifiuti solidi urbani		C102	area residenziale per edilizia abitativa pubblica
Commerciale			Alberghiero	D202	alberghiere tradizionali
				D203	villaggio alberghiero
Agricolo	E103	area agricola	Servizi /scolastico-ospedaliero-ricreativo	F101	attrezzature servizi civili e amministrative
				F103	attrezzatura scolastica e culturale
Agricolo di pregio	E104	area agricola di pregio		F107	attrezzatura sportiva all'aperto
				F108	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
Bosco	E106	area a bosco		F109	attrezzatura sportiva al coperto
				F113	attrezzatura ospedaliere
Pascolo	E107	area a pascolo		F116	attrezzatura tecnologica
				F201	attrezzatura servizi civili e amministrative
Aree ad elevata integrità	E108	area a elevata naturalità		F202	attrezzatura servizi civili e amministrative di progetto
	Z201	area a tutela ambientale		F203	attrezzatura scolastica e culturale
	Z203	difesa paesaggistica		F204	attrezzatura scolastica e culturale di progetto
	Z301	vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale		F205	attrezzatura religiosa
	Z303	sito archeologico		F207	attrezzatura sportiva all'aperto
	Z309	sito di interesse comunitario		F208	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
	Z317	riserva naturale comunale		F801	attrezzature servizi cimiteriali
	Z317	riserva naturale comunale	Verde e parco pubblico	F301	verde pubblico parco pubblico
	Z403	confine comunale		F302	verde pubblico progetto
	Z404	perimetro centro abitato	Viabilità / parcheggi	F305	parcheggio
	Z502	piano attuativo ai fini speciali		F306	parcheggio di progetto
	Z504	piano di lottizzazione		F403	viabilità di prima categoria esistente
	Z508	area soggetta a piano guida		F406	viabilità di seconda categoria esistente
				F409	viabilità di terza categoria esistente
				F410	viabilità di terza categoria da potenziare
				F415	viabilità locale esistente
				F416	viabilità locale da potenziare
				F417	viabilità locale di progetto

Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2019	2020	2021	2022	
Scuole materne	n° 1	posti n° 105	posti n° 105	posti n° 105	posti n° 105	
Scuole elementari	n° 2	posti n° 182	posti n° 182	posti n° 182	posti n° 182	
Scuole medie	n° 1	posti n° 303	posti n° 303	posti n° 303	posti n° 303	
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	
Farmacie comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
Esistenza depuratore		X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	
Rete acquedotto in km.		80	80	80	80	
Aree verdi parchi e giardini	n°	15	n° 15	n° 15	n° 15	
	Ha	30	Ha 30	Ha 30	Ha 30	
Punti alimentazione rete illuminazione pubblica	n°	30	n° 30	n° 30	n° 30	
Lampioni illuminazione pubblica		N° 1.600	N° 1.600	N° 1.600	N° 1.600	
Rete gas in km.		0	0	0	0	
Raccolta differenziata		X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019	Programmazione		
		2020	2021	2022
Acquedotto (numero utenze) *	4.163	4.167	4.167	4.172
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	3.808	3.810	3.810	3.826
- Bianca KM	35	35	35	35
- Nera KM	35	35	35	35
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	No	No	No	No
Discarica Ru/Inerti	0	0	0	0
CRM/CRZ	0	0	0	0
Teleriscaldamento	Sì	Sì	Sì	Sì
Fibra ottica	Sì	Sì	Sì	Sì

*dati forniti da ufficio entrate e ufficio tecnico comunale

Economia insediata

L'economia del Comune di Cavalese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura (46 imprese attive nel 2019) e delle costruzioni (87 imprese attive nel 2019). Il settore turistico, ad ogni modo, resta quello principale, sebbene il tessuto produttivo del territorio sia caratterizzato dalla presenza di numerose imprese di piccole e medie dimensioni operanti soprattutto nel settore artigianale (si vedano le tabelle seguenti).

Per quanto riguarda l'andamento della stagione turistica 2019 in base ai dati forniti dall'APT emerge che, in un clima di generale contrazione, il mercato turistico della Val di Fiemme subisce soltanto una leggera flessione, ed in particolare, per quanto riguarda il Comune di Cavalese si registra una piccola diminuzione del numero degli arrivi. La lieve diminuzione dei giorni di permanenza negli ultimi anni è dovuta ad un generale cambiamento del "modo di fare vacanza". Sono in essere politiche di diversificazione dell'offerta atte anche a favorire una progressiva destagionalizzazione.

In tale contesto le imprese di Cavalese hanno investito su vari fronti. Numerose strutture ricettive hanno attuato investimenti per migliorare l'offerta e nuove realtà si sono affacciate sul mercato. L'Amministrazione comunale consapevole del ruolo che deve svolgere l'ente pubblico in una realtà turistica come quella di Cavalese promuove una serie di iniziative tese a sostenere attività e interventi che contribuiscono a migliorare l'offerta turistica, agendo in sinergia con gli operatori economici del settore.

Rilevazione della movimentazione turistica nel comune di Cavalese

ANNO	SETTORE ALBERGHIERO		SETTORE EXTRALBERGHIERO		TOTALE GENERALE		PERMANENZA MEDIA ALBERGHI	PERMANENZA MEDIA EXTRA ALBERGHIERO	PERMANENZA MEDIA GENERALE
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE			
2015	52.319	229.472	42.521	460.682	94.840	690.154	4,39	10,83	7,28
2016	57.749	243.365	43.489	465.826	101.238	709.191	4,21	10,71	7,01
2017	62.443	260.623	44.208	467.919	106.651	728.542	4,17	10,58	6,83
2018	62.940	264.631	45.199	471.817	108.139	736.448	4,20	10,44	6,81
2019	58.696	251.371	44.866	470.342	103.562	721.713	4,28	10,48	6,97

*dati forniti dall'A.P.T. Val di Fiemme.

Imprese presenti sul territorio divise per categorie. (anni 2017/2018/2019) (*)

Settore	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	51	51	50	50	46	46
C Attività manifatturiere	28	27	27	26	26	22
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3	3	3	3
F Costruzioni	86	78	92	86	95	87
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili.	81	75	75	71	69	66
H Trasporto e magazzinaggio	6	5	5	5	4	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	70	63	65	59	70	61
J Servizi di informazione e comunicazione	8	8	9	9	10	10
K Attività finanziarie e assicurative	15	13	15	14	16	15
L Attività immobiliari	17	15	18	16	19	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	17	19	17	21	19
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	10	9	8	8	9	9
P Istruzione	2	2	2	2	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi.	3	3	5	5	7	6
S Altre attività di servizi	19	18	19	18	20	19
X Imprese non classificate	17	0	17	1	20	0
Totale	436	388	430	391	438	386
<i>Impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata. Pertanto si considerano registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto. *dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.</i>						

Strumenti di programmazione negoziata

<i>Oggetto</i>	ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Carano, Cavalese, Daiano, Varena, Valfloriana, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2010

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Carano, Castello Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Valfloriana e Varena.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2019 al 31.12.2023 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 1057/Rep. Priv. d.d. 08.01.2019
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2019

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Tesero.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2016 al 31.12.2025 - 10 anni -sulla base della convenzione nr. 940/A.P. d.d. 22.12.2015 – prorogata fino al 01.01.2020.
<i>Data di sottoscrizione</i>	22.12.2015

Per quanto riguarda il Servizio di Custodia Forestale il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.P. 09.05.2016 5.39 Leg "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della legge provinciale 23.05.2007 n. 11 (Legge Provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

In attuazione delle disposizioni citate il servizio dovrà essere svolto in forma associata, tramite convenzione, dai comuni e comunità ricadenti sui territori individuati dalla Giunta Provinciale. La deliberazione menzionata apporta delle modifiche alla vigente zonizzazione del territorio provinciale. La deliberazione della Giunta provinciale n. 2248 d.d. 21.12.2018 ha stabilito un ulteriore differimento della data di entrata in vigore della nuova zonizzazione del servizio di custodia forestale al 01.01.2020. Pertanto, entro tale data doveva essere sottoscritta una nuova convenzione. Per quanto riguarda Cavalese la nuova zona individuata interessa i comuni di Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana.

Il Comune di Cavalese ha approvato il testo della nuova convenzione con deliberazione consiliare

n. 35, d.d. 30.12.2019.

La nuova convenzione, peraltro non è stata ancora stipulata per ragioni non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione di Cavalese.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfloriana
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dall'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 796 A.P. d.d. 05/11/2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	05.11.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sulla base della convenzione nr. 788/Rep. A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 09/08/2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	09.08.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE E DEL SERVIZIO TECNICO-OPERATIVO AZIENDA ELETTRICA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2020 al 31.12.2020 sulla base di convenzione con repertorio Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Data di sottoscrizione</i>	31.12.2019

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI CAVALESE, CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, CAPRIANA E VALFLORIANA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Cavalese, Castello Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.06.2017 per 10 anni dalla data della sottoscrizione

<i>Data di sottoscrizione</i>	01.06.2017
-------------------------------	------------

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertorate dalla Comunità. - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2016 al 31.12.2020
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Data di sottoscrizione</i>	Diverse date

Servizi gestiti in forma diretta

- servizio di produzione distribuzione dell'energia elettrica
- Macello comunale

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- servizio relativo al Nido d'infanzia
- servizio di Vigilanza Intercomunale
- servizio di Custodia Forestale

Servizi affidati a organismi partecipati:

Sono gestiti attraverso società in house i seguenti servizi pubblici locali:

a. Amministrazione e gestione degli impianti sportivi e palaecongressi:

- soggetto gestore: SAGIS S.r.l. In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 è stato approvato il nuovo statuto della S.A.G.I.S. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia. L'Amministrazione è stata affidata ad un Amministratore unico. Il contratto di servizio è stato rinnovato con atto n. 1096/Rep. d.d. 10.01.2020.

b. Gestione raccolta e smaltimento rifiuti:

- soggetto gestore: Fiemme Servizi S.p.A. Nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio. È attiva la raccolta differenziata porta a porta, per n. 5 frazioni di rifiuti, secondo la regolamentazione generale approvata in Consiglio comunale nell'agosto 2016.
- In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 è stato approvato il nuovo statuto della Fiemme Servizi S.p.A. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia.

Servizi affidati ad altri soggetti

Tutti gli altri servizi sono gestiti in economia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SAGIS S.r.l.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
	31.12.2017*	31.12.2018
Quota partecipazione	100%	
Valore della Produzione	1.168.784,00	1.214.895,00
Costi della Produzione	1.165.518,00	1.229.952,00
Utile (perdita) dell'esercizio	753,00	-15.097,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	3.616,00	-15.097,00
Indebitamento	316.052,00	316.433,00
T.F.R.	254.552,00	259.738,00
Patrimonio netto	82.328,00	67.230,00

*Dati rilevati da bilancio 2018 approvato al 31.12.2018

Fiemme Servizi S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
	31.12.2017	31.12.2018
Quota partecipazione	15,04%	
Valore della Produzione	4.088.363,00	4.223.879,00
Costi della Produzione	4.015.658,00	4.064.582,00
Utile (perdita) dell'esercizio	10.848,00	104.104,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	30.409,00	110.855,00
Indebitamento	3.237.265,00	2.427.931,00
T.F.R.	213.133,00	234.289,00
Patrimonio netto	539.342,00	643.444,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme, tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.	
	31.12.2017	31.12.2018
Quota partecipazione	5,50%	
Valore della Produzione	4.379.580,00	4.720.012,00
Costi della Produzione	4.322.876,00	4.672.021,00
Utile (perdita) dell'esercizio	-440,00	247,00

Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	13.198,00	15.875,00
Indebitamento	2.369.813,00	3.241.051,00
T.F.R.	205.095,00	213.532,00
Patrimonio netto	201.596,00	201.843,00

Bioenergia Fiemme S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		La Società svolge un servizio utile e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
		30.06.2018	30.06.2019
Quota		11,33%	
Valore della Produzione		7.118.197,00	7.181.173,00
Costi della Produzione		6.337.442,00	6.233.285,00
Utile (perdita) dell'esercizio		677.638,00	695.169,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		840.774,00	882.513,00
Indebitamento		5.885.233,00	4.686.226,00
T.F.R.		114.438,00	135.776,00
Patrimonio netto		11.465.498,00	11.984.194,00

Funivie Alpe Cermis S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (L.P. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico, tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.	
		30.06.2018	30.06.2019
Quota		3,57%	
Valore della Produzione		7.753.181,00	8.526.352,00
Costi della Produzione		7.039.734,00	7.472.796,00
Utile (perdita) dell'esercizio		546.004,00	794.013,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		748.314,00	1.069.837,00
Indebitamento		1.932.165,00	2.068.601,00
T.F.R.		628.321,00	653.576,00
Patrimonio netto		18.835.678,00	19.629.693,00

Primiero Energia S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.	
	31.12.2017	31.12.2018
Quota	0,201%	
Valore della Produzione	17.181.019,00	23.083.969,00
Costi della Produzione	16.700.385,00	17.275.551,00
Utile (perdita) dell'esercizio	441.268,00	4.702.971,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	657.749,00	5.989.643,00
Indebitamento	2.308.081,00	3.546.016,00
T.F.R.	661.305,00	712.035,00
Patrimonio netto	40.812.175,00	45.515.147,00

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il consorzio è riconosciuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (A.N.C.I.) e dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN), nei rispetti statuti, quale propria articolazione per la Provincia di Trento. La S.c.a.r.l. rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati.	
	31.12.2017	31.12.2018*
Quota	0,51%	
Valore della Produzione	3.760.623,00	3.906.831,00
Costi della Produzione	3.328.290,00	3.442.301,00
Utile (perdita) dell'esercizio	339.479,00	383.476,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	419.528,00	458.005,00
Indebitamento	2.903.019,00	2.560.081,00
T.F.R.	183.789,00	194.862,00
Patrimonio netto	2.555.832,00	2.929.073,00

*Dati rilevati da progetto di bilancio 2018

Trentino Digitale S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	31.12.2017	31.12.2018
Quota	0,0184%	
Valore della Produzione	40.241.109,00	59.650.400,00
Costi della Produzione	39.254.979,00	58.452.657,00
Utile (perdita) dell'esercizio	892.950,00	1.595.918,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	1.191.957,00	1.372.426,00
Indebitamento	14.257.762,00	34.615.065,00
T.F.R.	3.825.881,00	4.695.635,00
Patrimonio netto	21.698.244,00	41.482.980,00

Trentino Digitale S.p.A. è nata dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., a partire dalla consapevolezza che i settori dell'informatica e delle telecomunicazioni richiedono sempre più un approccio unitario.

Grazie all'integrazione tra i servizi digitali e infrastrutture, Trentino Digitale è chiamata a gestire sotto un'unica regia i servizi per il sistema pubblico trentino e le attività di interconnessione del territorio, garantendo supporto alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione trentina grazie a servizi più efficienti ed innovativi.

Con il 1 dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione delle due Società nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A.. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016" riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018". L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento. Per effetto della fusione la società incorporante ha preso il nome di Trentino Digitale S.p.A..

Trentino Riscossioni S.p.A.	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti

	soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	31.12.2017	31.12.2018
Quota	0,0381%	
Valore della Produzione	4.854.877,00	5.727.647,00
Costi della Produzione	4.525.107,00	5.060.845,00
Utile (perdita) dell'esercizio	235.574,00	482.739,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	330.543,00	666.916,00
Indebitamento	5.346.459,00	7.319.942,00
T.F.R.	376.425,00	413.655,00
Patrimonio netto	3.619.569,00	4.102.308,00

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali. La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di

spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

E' fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 ha disposto che a partire dal 2018 i comuni effettuano una ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate sulla base dei principi esposti.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 36 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

A tutt'oggi non sono state previste dismissioni delle partecipazioni detenute.

Sostenibilità economico finanziaria
--

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.089.824,58

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.769.498,21
 Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.522.367,78
 Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.089.824,58

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2017	/	/
anno 2018	/	/
anno 2019	/	/

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2017	/	/	/
anno 2018	/	/	/
anno 2019	/	/	/

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2017	/
anno 2018	/
anno 2019	/

COMUNE DI CAVALESE

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2019

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐ SI	☐ NC	☒
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐ SI	☐ NC	☒
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ SI	☐ NC	☒
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ SI	☐ NC	☒
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUOEL;	50050	☐ SI	☐ NC	☒
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ SI	☐ NC	☒
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ SI	☐ NC	☒
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ SI	☐ NC	☒
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ SI	☐ NC	☒
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ SI	☐ NC	☒

Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale, sottoscritto in data 08.11.2019, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del personale, ha modificato le precedenti regole per l'assunzione di personale a decorrere dal 2020.

Le norme inerenti le assunzioni di personale sono oggi contenute nell'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010, come da ultimo modificato dalla L.P. 13/2019.

La dotazione organica del comune di Cavalese è la seguente:

Dotazione organica di personale per categoria	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
Cat. A	11
Cat. B	26
Cat. C	36
Cat. D	4
Contratti di diritto privato <i>per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive</i>	1
TOTALE	79

Evoluzione personale tempo indeterminato e tempo determinato					
Categoria	2018	2019	2020	2021	2022
A	5	5	5	5	5
B	18	18	19	19	19
C	29	27	24	24	24
D	4	3	4	4	4

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	N. Dipendenti (parametrizzati a 36 ore =1)	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente 2019 (dato previsioni definitive)	52,13	2.230.993,33	25,01%
anno 2018	56,15	2.449.080,55	25,21%
anno 2017	56,20	2.271.819,78	25,88%

anno 2016	56,64	2.283.514,65	23,60%
Anno 2015	52,25	2.098.256,01	21,80%

Evoluzione spesa personale a tempo determinato e indeterminato				
2018	2019	2020	2021	2022
Impegni	Previsione Definitiva	Previsione	Previsione	Previsione
2.642.119,85	2.230.993,33	2.548.650,00	2.548.650,00	2.548.650,00

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

1. proporzionalità tra premi e sanzioni;
2. proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
3. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

1. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Comune ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mese di luglio 2019 si è provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio, in occasione dell'assestamento di bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 d.d. 25.07.2019.

Nel triennio 2020-2022 verrà posta particolare attenzione alla verifica di tutti i vincoli di finanza pubblica, con controllo ed analisi costante.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione e la gestione dovranno essere impostate sulla base dei seguenti indirizzi generali.

<u>ENTRATE</u>

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del relativo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti di altri enti, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, costituiscono, invece, le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, si fonda oggi sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Fonti di finanziamento

Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.143.408,28	3.212.679,34	3.300.600,00	3.310.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	0,28 %
Contributi e Trasferimenti	701.982,38	613.197,73	977.400,00	687.400,00	657.400,00	607.400,00	-29,67 %
Extratributarie	6.171.408,69	6.033.522,93	7.122.600,00	7.019.200,00	6.633.200,00	6.528.200,00	-1,45 %
TOTALE ENTRATE	10.016.799,35	9.859.400,00	11.400.600,00	11.016.600,00	10.560.600,00	10.405.600,00	-3,37 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	329.188,34	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.016.799,35	9.859.400,00	11.729.788,34	11.016.600,00	10.560.600,00	10.405.600,00	-6,08 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018	Esercizio in corso 2019	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	4.186.574,84	1.199.734,52	5.131.644,54	5.848.000,00	6.880.000,00	2.210.000,00	13,96 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	48.940,38	111.855,46	290.000,00	385.000,00	150.000,00	120.000,00	32,76 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	5.655.955,47	2.239.600,00	0,00	0,00	-60,40 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.235.515,22	1.311.589,98	11.077.600,01	8.472.600,00	7.030.000,00	2.330.000,00	-23,52 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	14.252.314,57	11.170.989,98	23.307.388,35	19.989.200,00	18.090.600,00	13.235.600,00	-14,24 %

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.143.408,28	3.212.679,34	3.300.600,00	3.310.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	0,28 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	3.143.408,28	3.212.679,34	3.300.600,00	3.310.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	0,28 %

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	701.982,38	613.197,73	977.400,00	687.400,00	657.400,00	607.400,00	-29,67 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	701.982,38	613.197,73	977.400,00	687.400,00	657.400,00	607.400,00	-29,67 %

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.160.807,71	5.237.250,64	6.241.700,00	6.129.700,00	5.749.700,00	5.649.700,00	-1,79 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.483,21	69.110,72	67.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	0,00 %
Interessi attivi	3.976,64	2.075,84	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	20.025,66	20.001,90	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	926.115,47	705.083,83	791.400,00	800.000,00	794.000,00	789.000,00	1,09 %
TOTALE	6.171.408,69	6.033.522,93	7.122.600,00	7.019.200,00	6.633.200,00	6.528.200,00	-1,45 %

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	48.940,38	111.855,46	290.000,00	385.000,00	150.000,00	120.000,00	32,76 %
TOTALE	48.940,38	111.855,46	290.000,00	385.000,00	150.000,00	120.000,00	32,76 %

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti della Provincia a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta municipale semplice (IMIS), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La politica fiscale e tributaria che si intende perseguire nel triennio 2020 -2022 manterrà, per quanto possibile, i livelli precedenti di pressione fiscale.

Si evidenzia, peraltro, che il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. In ogni caso ciò che si intende perseguire, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, è la tendenziale copertura dei costi.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una politica di non incremento dei tributi, nei limiti di quanto sarà suggerito nel Protocollo di intesa per la finanza locale per il triennio 2020-2022.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla tendenziale copertura dei costi dei servizi a cui si riferiscono. Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	Note
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	<i>Detrazione d'imposta € 496,15</i>
Abitazioni principali per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, fattispecie assimilate e loro pertinenze nei limiti di legge	Esenti	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,01%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	0,895%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10%	<i>Deduzione d'imponibile dalla rendita € 1.500,00</i>
Tutti altri immobili non abitativi	0,76%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,895%	

RECUPERO ICI/IMUP/TASI/IMIS**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMUP da attività di accertamento	5.455,36	16.802,41	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ICI da attività di accertamento	25.855,37	30.612,12	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI da attività di accertamento	2.975,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	14.978,44	20.819,38	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

TOSAP**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TOSAP	31.532,40	13.358,92	11.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
COSAP	/	25.144,02	33.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Tipo di provento	Previsione iscritta	Previsione iscritta	Previsione iscritta
	2020	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.129.700,00	5.749.700,00	5.649.700,00
Di cui:			
PROVENTI DEL SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA	4.100.000,00	4.100.000,00	4.100.000,00
GESTIONE COMMERCIALE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
PROVENTI VENDITA LEGNAME	630.000,00	300.000,00	200.000,00

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	846.900,00	846.900,00	846.900,00
PROVENTI PARCHEGGI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
FITTI ATTIVI TERRENI FABBRICATI E CANONI OCCUPAZIONE	273.000,00	273.000,00	273.000,00
GESTIONE MATTATOIO	42.000,00	42.000,00	42.000,00
ALTRO	112.800,00	62.800,00	62.800,00

Copertura dei servizi a domanda individuale

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	100%	100%	340.000,00	340.000,00	100,00%	340.000,00	340.000,00	100,00%	340.000,00	340.000,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	66.900,00	66.900,00	100,00%	66.900,00	66.900,00	100,00%	66.900,00	66.900,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	390.000,00	390.000,00	100,00%	390.000,00	390.000,00	100,00%	390.000,00	390.000,00	100,00%
Mattatoio	58%	59%	42.000,00	64.400,00	66%	42.000,00	64.400,00	66%	42.000,00	64.400,00	66%
TOTALI			838.900,00	861.300,00		838.900,00	861.300,00		838.900,00	861.300,00	

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione effettuerà un'attenta verifica in ordine a tutte le possibili fonti disponibili.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2° Anno successivo 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	2.733.113,83	721.317,78	3.636.750,00	5.105.800,00	4.599.300,00	1.740.300,00	40,39 %
Altri trasferimenti in conto capitale	483.314,78	377.477,58	1.069.750,00	442.200,00	1.489.700,00	19.700,00	-58,66 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	151.023,75	82.550,00	54.000,00	300.000,00	791.000,00	450.000,00	455,56 %
Altre entrate in conto capitale	868.062,86	130.244,62	483.000,00	385.000,00	150.000,00	120.000,00	-20,29 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	4.235.515,22	1.311.589,98	5.243.500,00	6.233.000,00	7.030.000,00	2.330.000,00	18,87 %

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'articolo art. 119 della costituzione; dall'articolo 202, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; e dall'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n.350).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 18 della legge 24/12/2003, n. 350, costituiscono spese di investimento:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di fabbricati;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali;
- g) i trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti di altro ente od organismo appartenente al settore della pubblica amministrazione;
- h) i trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Nel triennio 2020/2022, tendenzialmente, non è previsto il ricorso all'indebitamento, nella considerazione dell'impatto non favorevole di nuovi prestiti sulla determinazione degli equilibri di bilancio.

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva la capacità dell'Ente di fronteggiare adeguatamente i propri impegni finanziari. Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune non ha contratto ulteriori finanziamenti e si segnala una costante contrazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate.

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in ottemperanza agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dello Stato per l'operazione di "estinzione anticipata dei mutui", prevista dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413, e dalla Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, e da ultimo definita nei criteri e modalità attuative con provvedimento della Giunta Provinciale nr. 708, dd. 04.05.2015.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è comunque stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L. Tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio.

L'indebitamento ha subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti					
Rimborso quote					
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

2014	2015	2016	2017	2018	2019
€ 10.328.838,41	€ 9.597.836,67	€ 9.680.600,90	8.779.042,73	9.410.755,80	11.783.588,34

Impegni pluriennali già assunti

PROGRAMMA FONTE DI FINANZIAMENTO		2020	2021	2022	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali					
2 Segreteria generale		31.357,88	2.211,86	412,36	
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		3.952,00	2.000,00		
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		1.013,82	1.013,82		
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		38.049,87	10.760,45		
6 Ufficio tecnico		8.127,22	405,53		
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		1.000,00	1.000,00		
	TOTALE	83.500,79	17.391,66	412,36	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		14.879,19	12.603,51		
	TOTALE	14.879,19	12.603,51	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2 Altri ordini di istruzione		3.306.865,36	3.298.616,94		
	TOTALE	3.306.865,36	3.298.616,94	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		30.201,85	1.255,38	1.255,38	
	TOTALE	30.201,85	1.255,38	1.255,38	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4 Servizio idrico integrato		21.019,67			
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		242.198,60	101,38		
	TOTALE	263.218,27	101,38	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					

5 Viabilità e infrastrutture stradali		69.206,83	461,16		
	TOTALE	69.206,83	461,16	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile					
1 Sistema di protezione civile		366,00			
	TOTALE	366,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività					
1 Industria, PMI e Artigianato					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1 Fonti energetiche		19.182,16	2.835,28		
	TOTALE	19.182,16	2.835,28	0,00	0,00

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale è stata avviata secondo quanto consentito dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2020 e dall'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010 e ss.mm., da ultimo L.P. 13/2019.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma		
Oggetto della spesa	Importo complessivo	finanziato
Manutenzione straordinaria impianti elettrici edifici comunali	30.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	140.000,00	140.000,00
Acquisto beni per servizi generali	66.000,00	66.000,00
Progettazioni opere pubbliche	90.000,00	90.000,00
Acquisto di beni immobili/permute	650.000,00	650.000,00
Investimenti su impianti ed edifici SAGIS	500.000,00	350.000,00
Manutenzione straordinaria copertura Municipio	70.000,00	70.000,00
Tinteggiatura edificio Casa Ress	30.000,00	30.000,00
Opere di manutenzione straordinaria scuola Materna Masi	21.000,00	21.000,00
Manutenzione straordinaria strade forestali	95.000,00	95.000,00
Acquisto beni per Corpo di Vigilanza intercomunale	30.000,00	30.000,00
Contributo ai VV.FF. Volontari per acquisto attrezzature	36.000,00	36.000,00
Ristrutturazione edificio scuola elementare di Cavalese (2019-2021)	6.600.000,00	6.600.000,00
Trasferimento aule scuola elementare	200.000,00	200.000,00
Manutenzione straordinaria edificio scuole medie	80.000,00	80.000,00
Acquisto opere d'arte collezione Bellante	150.000,00	150.000,00
Informatizzazione uffici	70.000,00	70.000,00
Acquisto beni per ufficio tecnico	65.000,00	65.000,00
Acquisto di beni - settore cultura	15.000,00	15.000,00
Arredo urbano e sistemazione zone verdi	120.000,00	120.000,00
Restauro p.ed. 676 C.C. Cavalese" al Parco della Pieve	993.000,00	993.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotti	90.000,00	90.000,00
Manutenzione straordinaria rio in località Milon	50.000,00	50.000,00
Copertura stadio del ghiaccio	857.000,00	100.000,00
Manutenzioni straordinarie su edifici di proprietà comunale in gestione alla SAGIS	75.000,00	75.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali e segnaletica stradale	600.000,00	600.000,00
Completamento urbanizzazione area artigianale Podera	350.000,00	350.000,00
Realizzazione parcheggio e opere accessorie Via Lagorai	200.000,00	200.000,00
Acquisto materiali per manutenzione illuminazione pubblica	190.000,00	190.000,00
Acquisizione beni mobili ed attrezzature macello comunale	15.000,00	15.000,00
Acquisto e rinnovo attrezzature impianti/macchinari Cantiere elettrico	580.000,00	580.000,00
Costruzione cabine elettriche	350.000,00	100.000,00
Potenziamento impianto idroelettrico Tabià (2021-2023)	1.800.000,00	800.000,00
Sistemazioni malghe e pascoli	60.000,00	60.000,00
Realizzazione marciapiede via Chiesa a Masi di Cavalese	300.000,00	300.000,00

Investimenti ulteriori potranno essere finanziati nel corso dell'anno mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione; l'utilizzo di tale risorsa è subordinato infatti alla preventiva approvazione del rendiconto per l'anno 2019.

Stato dell'arte inerente la gara d'ambito inerente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera Provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati, sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione, che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi – benefici.

Il Comune ha già fornito alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni ragionevoli di sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente. Se servirà, saranno forniti alla stazione appaltante ulteriori definizioni degli elementi programmatici.

In considerazione di quanto sopra è già stato ritenuto di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- abitato di Masi di Cavalese, Cavazzal, Marco, Milon;
- abitato parte alta di Cavalese zona Nord-Ovest.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
--

Nel triennio 2020 -2022 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. che impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è sempre stato in linea con quanto previsto dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo, delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

EQUILIBRIO GENERALE									
Entrata		2020	2021	2022	Uscita		2020	2021	2022
UTILIZZO AVANZO					DISAVANZO				
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		2.239.600,00							
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.310.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	TITOLO 1	Spese correnti	10.955.400,00	10.474.400,00	10.319.400,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	687.400,00	657.400,00	607.400,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	8.447.600,00	7.030.000,00	2.330.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.019.200,00	6.633.200,00	6.528.200,00					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.233.000,00	7.030.000,00	2.330.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
	Totale entrate finali	17.249.600,00	17.590.600,00	12.735.600,00		Totale uscite finali	19.403.000,00	17.504.400,00	12.649.400,00
TITOLO 6	Accensione prestiti				TITOLO 4	Rimborso prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale titoli		21.249.600,00	21.590.600,00	16.735.600,00	Totale titoli		23.489.200,00	21.590.600,00	23.489.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		<u>23.489.200,00</u>	<u>21.590.600,00</u>	<u>16.735.600,00</u>	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		<u>23.489.200,00</u>	<u>21.590.600,00</u>	<u>23.489.200,00</u>

EQUILIBRIO DI CASSA					
Entrata		2020	Uscita		2020
Fondo cassa al 01.01.2020		2.089.824,58			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria o contributiva	3.310.033,04	TITOLO 1	Spese correnti	15.783.255,54
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.705.258,78			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.709.588,97			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	11.565.474,54	TITOLO 2	Spese in conto capitale	9.541.931,47
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	156.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
	Totale entrate finali	26.536.179,91		Totale uscite finali	25.325.187,01
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	172.345,82
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.791.541,38	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.740.363,88
<u>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</u>		<u>30.827.721,29</u>		<u>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</u>	<u>29.737.896,71</u>
Fondo cassa al 31.12.2020					1.089.824,58

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione da valorizzare in bilancio, definite secondo il Glossario COFOG (Classification Of the Functions Of Government).

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<i>La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funziona- mento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.</i>		

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente. Si persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi tramite la trasparenza e semplificazione della macchina amministrativa, migliorando l'immagine istituzionale e attivando nuovi servizi di informazione.

In questo programma è inserita la spesa per il pagamento delle indennità di carica degli amministratori ed i componenti le commissioni comunali, nonché l'ufficio di presidenza consiliare; sono previsti inoltre lo stanziamento per il giornalino comunale, le spese di rappresentanza e le elezioni comunali che si terranno a maggio 2020.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi. Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa. Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio e trovano collocazione le spese per l'erogazione di quote T.F.R. In questo programma sono inseriti i trasferimenti correnti, parte alla Comunità di Valle per le funzioni che svolge anche per conto del Comune, ed in parte relativi alla quota associativa dovuta al Consorzio dei comuni. Infine, in questo programma sono previste le spese per la manutenzione hardware e software, servizi informatici e per il sito comunale e servizi legali.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Sono inserite in questo programma anche le spese relative all'acquisto di programmi e software utilizzati dal servizio finanziario e quelle relative al servizio tesoreria.

Finalità e motivazioni del programma

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria; assunzione spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo stesso, sulla base delle proiezioni delle entrate e delle spese finali di fine esercizio, oggetto di stima.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, riaccertamento dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011; adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza. Stante la notevole complessità del nuovo sistema contabile armonizzato ed il connesso incremento dei carichi di lavoro che deriva dalla sua corretta attuazione nella gestione delle registrazioni contabili di natura finanziaria, secondo lo schema del piano dei conti integrato, sarà necessaria un'attenta valutazione sulla sostenibilità nel medio periodo delle nuove procedure contabili rispetto all'attuale organizzazione dell'ufficio, al fine di assicurare la completa attuazione degli adempimenti di legge da parte dell'ufficio di ragioneria.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da

parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari. Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni e degli atti di liquidazione Responsabili di struttura.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici in collaborazione con il CED, previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. Garantire la corretta effettuazione degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente. Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio finanziario. In questo programma si trovano le spese per premi di assicurazione, le spese per l'elaborazione esterna degli stipendi e per la gestione della tesoreria.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende anche la quota di decurtazione dal fondo perequativo a compensazione maggior gettito tributario.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali e relative al personale destinato al servizio entrate, amministrato in gestione associata con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana.

Finalità e motivazioni del programma

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti per l'applicazione dei tributi locali in autoliquidazione. Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente in gestione associata, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dati dei versamenti/dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dati e stima del gettito ritraibile, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio, nonché elaborazione delle tariffe per il servizio idrico integrato. Verifica e rendicontazione entrate dei tributi.

Attività di verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Ufficio Catasto e dagli archivi comunali.

Supporto a Fiemme Servizi S.p.a., società in house affidataria della gestione in forma associativa della tariffa rifiuti, nello svolgimento dell'attività di aggiornamento della banca dati e nel rapporto con i contribuenti.

Predisposizione provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali.

Gestione del contenzioso tributario con l'ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio, e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dai recenti decreti legislativi approvati nell'ambito della riforma del contenzioso tributario e della riscossione (D.Lgs. n. 156/2015 e n. 159/2015).

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende i costi per le spese in combustibili, teleriscaldamento e utenze idriche degli immobili comunali, le assicurazioni - RCTO, RC auto, incendio, furto del patrimonio e le locazioni passive sugli immobili.

Finalità e motivazioni del programma

Conservazione e gestione del territorio comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi. Attuare gli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuazione degli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie a edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.), sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche per ponderare interventi migliorativi.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese in materia di sicurezza sul lavoro, le consulenze e collaborazioni professionali e gli incarichi e collaborazioni professionali tecniche e legali.

Finalità e motivazioni del programma

Manutenzione e gestione beni in dotazione al servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica si occupa dell'attività di pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegati, della conformità e dell'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel Bilancio di previsione.

Affidamento incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari, ed il concorso nella spesa per la Commissione elettorale mandamentale.

Finalità e motivazioni del programma

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva eseguendo i relativi adempimenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010).

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni del programma

In tale programma sono inseriti gli emolumenti relativi ai dipendenti part time addetti ai servizi ausiliari dell'ente.

MISSIONE	02	Giustizia
<i>La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia".</i>		

0201 Programma 01 Uffici Giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Finalità e motivazione del programma

Sono inserite le spese che competono al Comune in base alle norme regionali e destinate al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace di Cavalese.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
<i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."</i>		

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale gestita in forma associata. Il Comune di Cavalese è l'ente capofila.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti del Comune di Cavalese preposti al Servizio Associato intercomunale di Polizia Municipale "FIEMME".

Sono previste, inoltre, tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il Servizio associato. Nelle spese di investimento sono inserite quelle per l'acquisto di beni per l'allestimento della sede del corpo intercomunale di vigilanza municipale. Le spese, nel loro complesso, sono ripartite tra gli Enti aderenti al Servizio associato, sulla base della relativa convenzione.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
<i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".</i>		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche. Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, con particolare riferimento alla struttura delle scuole. Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura.

I costi comprendono le spese di manutenzione, pulizia, utenze e riscaldamento delle scuole elementari e medie.

Relativamente alla scuola media i costi vengono ripartiti in base alla convenzione sottoscritta con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Carano, Daiano Varena, Capriana e Valfioriana.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
<i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"</i>		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ...). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

Finalità e motivazioni del programma

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini compresa l'università della terza età ed altre associazioni.

Stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socioculturale dei cittadini.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti della biblioteca comunale, le spese di acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti anche informatici per la stessa biblioteca.

Sono previste all'interno di questo programma anche le spese relative al funzionamento del Centro d'Arte contemporanea di Cavalese (spese per organizzazione delle mostre, emolumenti al Coordinatore Artistico, Progetto triennale ecc.).

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<i>La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.</i>		

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni del programma

Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi.

Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica specialmente giovanile;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio, e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile, il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, dell'acquisto di attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi.

Sono inseriti in questo programma i contributi in conto annualità che il Comune versa alla SAGIS.

MISSIONE	07	Turismo
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.</i>		

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva e in quella invernale, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale. Sono inseriti i contributi all'Azienda di Promozione Turistica.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.</i>		

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, ecc.. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Finalità e motivazioni del programma

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa degli aggiornamenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.</i> <i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.</i>		

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Finalità e motivazioni del programma

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale interno, ma anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'“Intervento 19”, tramite apposite cooperative.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni del programma

Sono allocate le spese per il personale addetto al servizio di smaltimento rifiuti, nonché la spesa per il servizio di raccolta differenziata.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua di-versi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di col-lettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inserite in questo programma le spese relative al servizio idrico integrato che comprendono gli oneri per l'erogazione dell'acqua potabile, lo smaltimento delle acque reflue e la depurazione con riversamento alla Provincia della quota relativa alla depurazione incassata attraverso i ruoli. Sono previste nel programma anche le spese per la gestione in convenzione dell'acquedotto Stava-Pampeago.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità e motivazioni del programma

I costi comprendono le spese di acquisto di beni e servizi per la manutenzione ordinaria dei parchi e giardini nonché del patrimonio boschivo e forestale. In questa missione trova collocazione anche il servizio di tutela ambientale "Intervento 19".

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
<i>La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".</i>		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni del programma

Le opere e gli interventi di manutenzione che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione, compatibilmente con il reperimento delle risorse.

Sono previste le spese per l'illuminazione pubblica per lo sgombero neve per la manutenzione ordinaria delle strade, la segnaletica.

MISSIONE	11	Soccorso civile
<i>La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".</i>		

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di gestione delle attrezzature, prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

I costi sono esclusivamente quelli di trasferimenti per contributi ordinari e straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavalese.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<i>La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".</i>		

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per

motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni del programma

È vigente apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m... Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche.

Nel servizio nido d'infanzia, oggetto della convenzione con la Comunità di Valle, il Comune interviene nella copertura dei costi, che è data dalla differenza tra il costo del servizio e quanto versato dalla famiglia a titolo di tariffa (sulla base dell'indice ICEF) e dalla Provincia a titolo di contributo.

Sono comprese le spese per la sede del servizio Tagesmutter e per il piano giovani di zona.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani- 1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone anziane, portatori di handicap, nonché spese per interventi di pace e cooperazione allo sviluppo.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Finalità e motivazioni del programma

Sono previste in questo programma, in particolare, le spese per il pagamento di eventuali rette di ricovero di non autosufficienti presso le case di riposo, che dovessero essere imputate al Comune in base alla legge. È prevista la spesa relativa ad una retta per una persona diversamente abile ricoverata presso un istituto specializzato. Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore nella promozione del settore socioassistenziale.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni del programma

Gli interventi nel triennio 2020/2022 saranno quelli necessari a garantire la manutenzione ordinaria del servizio cimiteriale.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
<i>La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.</i> <i>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.</i>		

Programma 1 Industria PMI e artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Finalità e motivazioni del programma

Sono previsti in questo programma gli emolumenti del personale operaio e tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del servizio uso macello comunale.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
<i>La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.</i> <i>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>		

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inseriti gli emolumenti del personale addetto all'Azienda Elettrica comunale, gli stanziamenti per la Cassa conguaglio e per l'acquisto di energia, nonché IVA a debito e imposte del settore. Sono previste altresì le spese per la manutenzione degli impianti di trasformazione e distribuzione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
<i>La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.</i>		

Per tale missione, si richiama la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri. Sono ricompresi il fondo di riserva ordinario, il fondo di riserva di cassa nonché il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente calcolato ai sensi della normativa di legge.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Tra le spese si prevede l'iscrizione del Fondo di riserva, per le nuove/maggiori spese impreviste, valorizzato tra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. Nel bilancio di previsione 2020 lo stanziamento del fondo di riserva ammonta a € 200.000,00, corrisponde al 1,86% delle spese correnti previste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tra le spese si prevede altresì l'iscrizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato sulle entrate che possono dare difficoltà/ritardi di riscossione. Tali entrate sono certamente quelle riferite a tasse, tributi, ed entrate extratributarie quali canoni, affitti, entrate dalla gestione del servizio idrico

integrato. Rimangono escluse dalla verifica le entrate che derivano da crediti verso altre P.A. e le entrate di qualsiasi tipo, garantite da fidejussione. I nuovi principi contabili introdotti dal 2016 dispongono le particolari modalità di conteggio del fondo in oggetto. L' accantonamento iscritto tra le spese, come voce di bilancio che non può essere oggetto di impegno, serve a rendere inutilizzabili una parte delle entrate previste che possono essere di difficile e dubbia riscossione. La legge 27 dicembre 2017 n.205, all'art.1 comma 882, ha modificato le precedenti specifiche disposizioni del D.Lgs. 118/2011, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento obbligatorio in bilancio di previsione. I comuni trentini, che hanno adottato la contabilità armonizzata con un anno di ritardo rispetto al resto dei comuni italiani, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2019 pari almeno al 75%, nel 2020 pari almeno all' 85%, nel 2021 pari almeno al 95% e nel 2022 pari al 100%.

MISSIONE	50	Debito pubblico
<i>La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".</i>		

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
<i>La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".</i>		

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
<i>La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".</i>		

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2020	2021	2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.666.700,00	2.554.700,00	2.534.700,00
2	Giustizia	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	331.800,00	331.800,00	331.800,00
4	Istruzione e diritto allo studio	208.100,00	208.100,00	198.100,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	315.900,00	315.900,00	315.900,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	405.000,00	405.000,00	405.000,00
7	Turismo	235.750,00	241.750,00	241.750,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.569.150,00	1.269.150,00	1.269.150,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	644.000,00	644.000,00	644.000,00
11	Soccorso civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.400,00	134.400,00	134.400,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	64.400,00	64.400,00	64.400,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.038.200,00	4.038.200,00	4.038.200,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	285.000,00	210.000,00	85.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		10.955.400,00	10.474.400,00	10.319.400,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2020	2021	2022
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.666.700,00	2.554.700,00	2.534.700,00
	1	Organi istituzionali	184.000,00	169.500,00	169.500,00
	2	Segreteria generale	824.400,00	793.400,00	773.400,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	211.100,00	211.100,00	211.100,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	435.900,00	430.900,00	430.900,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	616.000,00	554.500,00	554.500,00
	6	Ufficio tecnico	293.000,00	293.000,00	293.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.700,00	86.700,00	86.700,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	15.600,00	15.600,00	15.600,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	1	Uffici giudiziari	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	331.800,00	331.800,00	331.800,00
	1	Polizia locale e amministrativa	331.800,00	331.800,00	331.800,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	208.100,00	208.100,00	198.100,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	208.100,00	208.100,00	198.100,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	315.900,00	315.900,00	315.900,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	315.900,00	315.900,00	315.900,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	1	Sport e tempo libero	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	235.750,00	241.750,00	241.750,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	235.750,00	241.750,00	241.750,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.569.150,00	1.269.150,00	1.269.150,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	31.750,00	31.750,00	31.750,00
	4	Servizio idrico integrato	615.850,00	615.850,00	615.850,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	921.550,00	621.550,00	621.550,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	644.000,00	644.000,00	644.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	644.000,00	644.000,00	644.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	1	Sistema di protezione civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.400,00	134.400,00	134.400,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	4.200,00	4.200,00	4.200,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	61.800,00	61.800,00	61.800,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	37.900,00	37.900,00	37.900,00

	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		Tutela della salute			
13			0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	64.400,00	64.400,00	64.400,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	64.400,00	64.400,00	64.400,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesc (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.038.200,00	4.038.200,00	4.038.200,00
	1	Fonti energetiche	4.038.200,00	4.038.200,00	4.038.200,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (so per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (sol per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	285.000,00	210.000,00	85.000,00
	1	Fondo di riserva	200.000,00	125.000,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	3	Altri fondi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
9 9		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			10.955.400,00	10.474.400,00	10.319.400,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2020	2021	2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.015.000,00	1.041.000,00	148.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.551.000,00	3.325.000,00	25.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.394.600,00	5.000,00	5.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.000,00	1.032.000,00	275.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	545.000,00	110.000,00	110.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	510.000,00	540.000,00	240.000,00
11	Soccorso civile	12.000,00	12.000,00	12.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	280.000,00	950.000,00	1.500.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		8.447.600,00	7.030.000,00	2.330.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2020	2021	2022
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.015.000,00	1.041.000,00	148.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	30.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	870.000,00	1.001.000,00	108.000,00
	6	Ufficio Tecnico	115.000,00	20.000,00	20.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	3.551.000,00	3.325.000,00	25.000,00
	1	Istruzione prescolastica	21.000,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di Istruzione	3.530.000,00	3.325.000,00	25.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.394.600,00	5.000,00	5.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.394.600,00	5.000,00	5.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.000,00	1.032.000,00	275.000,00
	1	Sport e tempo libero	125.000,00	1.032.000,00	275.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.000,00	1.032.000,00	275.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	545.000,00	110.000,00	110.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	385.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	80.000,00	30.000,00	30.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	510.000,00	540.000,00	240.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	510.000,00	540.000,00	240.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	1	Sistema di protezione civile	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		Tutela della salute			
13			0,00 0,00	0,00	
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenz superiori	a 0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesc (solo per le Regioni)	a 0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	280.000,00	950.000,00	1.500.000,00
	1	Fonti energetiche	280.000,00	950.000,00	1.500.000,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (so per le Regioni)	lo 0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (sol per le Regioni)	o 0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			8.447.600,00	7.030.000,00	2.330.000,00

**GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020 – 2022 si intende portare a termine alcune operazioni immobiliari già programmate.

Nell'accordo tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune finalizzato alla riqualificazione del polo teatrale e congressuale da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A. sono previste infatti alcune operazioni immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale quali la cessione in permuta a Patrimonio del Trentino S.p.A. dell'edificio ospitante la Caserma dei Carabinieri e di un terreno destinato a servizi in prossimità della stazione di fondovalle della Cabinovia Cavalese-Cermis, a fronte dell'acquisizione di altro immobile apprestato a parcheggio pubblico e dell'esecuzione di opere pubbliche eseguite dalla medesima società (oltre alla ricostruzione del Teatro, marciapiede in viale Mendini).

Secondo quanto contenuto nel medesimo accordo, dovranno essere definiti i valori di stima prima dell'adozione dei provvedimenti consiliari che autorizzano dette operazioni immobiliari.

Nel triennio sarà possibile effettuare altre operazioni immobiliari che potranno finanziare spese di investimento o acquisti di immobili per finalità pubbliche.

Tali operazioni possono eventualmente riguardare la cessione dei seguenti immobili:

- Terreno destinato a parcheggio "loc. Castelir" Comune Predazzo;
- Terreno edificabile via Carano;
- Locanda alla Cascata;
- Appartamento via Longarù.

Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione adotterà le proprie scelte in via definitiva.

La cessione di Casa "Tupini", finalizzata a garantire copertura finanziaria al progetto di "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento scuola elementare Leone Bosin a Cavalese", è già stata decisa secondo quanto precedentemente stabilito con deliberazione consiliare n. 21, d.d. 16.10.2018.

COORDINAMENTO FRA GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La legge 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 4).

Tali obiettivi debbono essere coordinati con il documento unico di programmazione (DUP).

Considerata la stretta correlazione tra la trasparenza e la prevenzione della corruzione, vengono di seguito definiti gli obiettivi strategici:

- controllare l'attuazione effettiva di quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente;
- migliorare nel tempo modalità lavorative e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle aree già individuate nei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza pregressi;
- favorire la partecipazione dei cittadini e degli stakeholders nella definizione di misure anticorruptive;
- promuovere maggiori livelli di trasparenza, rendendo maggiormente trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la capacità dell'Amministrazione di informare i cittadini relativamente alle modalità di accesso ai servizi ed alle modalità di gestione dei procedimenti;
- attivare in ogni caso tutte le misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalle norme di Legge, regolamenti, piani nazionali anticorruzione, introdotte tempo per tempo;
- assicurare la qualità dei contenuti del piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, mettendo in essere le misure organizzative necessarie a controllare il monitoraggio delle azioni impreviste;
- vigilare sull'esistenza di situazioni di conflitto in interessi, con riguardo sia ai dipendenti che ai collaboratori esterni, adottando adeguate misure;
- dare attuazione alla normativa in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;
- promuovere nel tempo la formazione/aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- revisionare il Codice di Comportamento dei dipendenti, in conformità alle Linee Guida dell'ANAC;
- favorire la segnalazione di illeciti da parte del personale dipendente (whistleblowing), con modalità conformi alla vigente normativa e alle indicazioni dell'ANAC;
- dare applicazione alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064/19, e in particolare alle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi contenute nel relativo Allegato 1, nel rispetto della tempistica prevista nel medesimo PNA.